

La vendemmia in settimana

Moscato, resa a 90 quintali ettaro, a prezzo libero

Canelli. La Regione Piemonte ha determinato le rese ad ettaro delle uve del vino Moscato d'Asti docg per la vendemmia 2019.

Resa. Si potranno produrre 90 quintali di uva per ettaro, equivalenti a 67,50 ettolitri di vino, oltre ad una riserva vendemmiale di 10 quintali di uva per ettaro equivalente a 7,5 ettolitri di vino.

Per l'Asti Spumante docg, metodo classico (metodo tradizionale) la resa sarà di 80 quintali per ettaro, equivalenti a 48 ettolitri di vino.

Per il Moscato d'Asti docg, vendemmia tardiva, la resa è di 60 quintali di uva equivalenti a 30 ettolitri di vino.

Per il Moscato d'Asti Canelli e il Moscato d'Asti Strevi, la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro (pari a 67,5 ettolitri di vino), oltre ad una riserva vendemmiale di 5 quintali di uva per ettaro equivalenti a 3,75 ettolitri di vino.

Per il Moscato d'Asti Santa Vittoria, la resa sarà di 90 quintali di uva per ettaro equivalenti a 64,80 ettolitri di vino.

La resa per ettaro del Piemonte Moscato doc è di 105 quintali di uva, equivalenti a 78,75 ettolitri di vino.

Coordinamento. In merito alle rese dell'Asti e del Moscato d'Asti docg, la **Confindustria Piemonte** ha chiesto l'indispensabile coordinamento della Regione, al fine di incentivare la collaborazione fra tutti i soggetti della filiera.

"Il confronto – dichiara il presidente della Confagricoltura Piemonte, Enrico Alasia – dovrà svilupparsi con l'intervento della Regione, subito dopo la vendemmia, perché è necessario, nell'interesse di tutto il comparto, affrontare insieme, per tempo e non in prossimità della raccolta, i temi della gestione del potenziale viticolo, della valorizzazione del prodotto e della promozione.

